



Rassegna Stampa

giovedì 26 marzo 2020

Rassegna Stampa

26-03-2020

FITET

ARENA	26/03/2020	42	I pongisti Brunelli e Falco hanno prenotato il volo Un sogno che si avvera <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI MANTOVA	26/03/2020	44	Niente Tokyo anche per Masini Brunelli e Cattini <i>Redazione</i>	4
GAZZETTINO PORDENONE	26/03/2020	38	Giada Rossi rivede i suoi piani olimpici <i>Nazzareno Loreti</i>	5
SICILIA RAGUSA	26/03/2020	26	La Don Alibrandi non vede l`ora di salire in B2 <i>Redazione</i>	6
VOCE DI MANTOVA	26/03/2020	21	TT Asola piange Paolo Ruggerini <i>Redazione</i>	7

FITET

5 articoli

- I pongisti Brunelli e Falco hanno prenotato il volo Un sogno che si avvera
- Niente Tokyo anche per Masini Brunelli e Cattini
- Giada Rossi rivede i suoi piani olimpici
- La Don Alibrandi non vede l'ora di salire in B2
- TT Asola piange Paolo Ruggerini

I pongisti Brunelli e Falco hanno prenotato il volo «Un sogno che si avvera»

Biglietto aereo posticipato di un anno per i pongisti veronesi Michela Brunelli e Federico Falco, che al tavolo avevano ottenuto con pieno merito la qualificazione ai XVI Giochi paralimpici estivi, in programma a Tokyo dal 25 agosto al 6 settembre e rinviati di dodici mesi a causa dell'emergenza coronavirus. Assieme ai due veronesi hanno conquistato il pass olimpico la friulana Giada Rossi, l'italo-tunisino Ahmine Kalem e il padovano Andrea Borgato, che l'inverno scorso si sono allenati con gli altri atleti paralimpici al centro federale Palamasprone di Verona.

Per Michela Brunelli di Bussolengo quella di Tokyo sarà l'incoronazione a regina italiana delle Paralimpiadi, essendo alla sua quarta qualificazione. La prima, nel 2008 a Pechino, fu coronata da una fantastica medaglia d'argento a squadre. Poi sono arrivate le partecipazioni a

Londra e Rio. Nel suo palmarès vanta un oro a squadre ai Mondiali, oltre a due argenti e un bronzo sempre a squadre. Agli Europei dell'autunno scorso ha portato a casa un argento in singolare e un oro, tre argenti e due bronzi, a squadre, in altre edizioni.

«Sono contentissima della mia qualificazione», racconta la pongista, «e, in tutta onestà, speravo in un rinvio delle Paralimpiadi all'anno prossimo perché così potremo gareggiare serenamente. Al villaggio olimpico si vive a stretto contatto con centinaia di atleti di tutto il mondo e il rischio di contagio sarebbe stato alto. Inoltre dall'inizio di marzo siamo fermi e non possiamo allenarci, perciò preferisco poter esprimermi al meglio l'anno prossimo, quando la preparazione sarà ottimale. Abbiamo lavorato benissimo sia a Verona che al centro federale di Lignano e i risultati si sono visti sul campo. Il direttore tecnico Arcigli,

in otto anni, ci ha portato ad altissimi livelli e con i fisioterapisti e osteopati di Eom abbiamo svolto un grande lavoro sulle articolazioni. Io ho disputato un Europeo bellissimo, con un argento conquistato in una classe difficilissima, la terza, dove le concorrenti sono le asiatiche, che sono molto toste. Poi, nell'ultima prova in Polonia, ho fatto parecchi punti e sono salita all'ottavo posto nel ranking mondiale, che mi ha dato la qualifica. Ora restiamo a casa, anche perché abbiamo poca capacità polmonare e il rischio di ammalarci è alto. Speriamo che tutti lo facciano e si torni presto alla normalità».

Federico Falco, che abita a Verona, classe di disabilità 1, vanta nel suo palmares un oro ai Mondiali e un argento e due bronzi agli Europei. Quella del 2021 sarà la sua prima Paralimpiade: «Grazie ai punti conquistati in Spagna ho raggiunto questo meraviglioso obiettivo. Io sto proseguendo con la preparazione atletica a casa e spero al più presto di riprendere

con gli allenamenti in team e con il prezioso lavoro con la fisioterapista Elisa Gobetti, per essere pronti ai prossimi tornei e soprattutto al grande appuntamento olimpico. Ci segue da oltre un anno tre volte alla settimana, con un lavoro di trattamento dei muscoli e delle articolazioni molto positivo».



Michela Brunelli



Federico Falco



Peso: 18%

PARALIMPIADI

Niente Tokyo anche per Masini Brunelli e Cattini

Erano tre gli atleti paralimpici mantovani pronti per l'imbarco verso il Giappone. Dovranno attendere un anno, e per qualcuno sarà una vera e propria impresa. È il caso di Giancarlo Masini. Il ciclista di Castiglione, medaglia di bronzo a Rio 2016, salterà la sua seconda (e ultima) Olimpiade. Ci riproverà nel 2021, anche se per lui sarà dura riuscire a presentarsi in grande forma all'appuntamento di Tokyo. Dalla sua però ha la grande tenacia che da sem-

pre lo contraddistingue.

Niente giochi paralimpici anche per Michela Brunelli. La 45enne veronese da anni è parte integrante del tennis tavolo in quel di Castel Goffredo. Solo pochi giorni fa aveva festeggiato il raggiungimento del pass per accedere al tabellone paralimpico. Niente da fare, toccherà riprovarci tra 12 mesi. Stesso discorso anche per Matteo Cattini, suzzarese della Palestra 5 Anelli. Lui, uno degli specialisti del sollevamento

pesi paralimpico, continuerà ad allenarsi a casa come il bresciano Paolo Agosti, sempre della 5 Anelli.



Peso: 7%

Giada Rossi rivede i suoi piani olimpici

PARALIMPIADI

PORDENONE Tokyo 2020, Olimpiadi e Paralimpiadi slittano al 2021. Il Comitato olimpico internazionale e il governo giapponese hanno ufficializzato la decisione di non disputare i Giochi in estate e rinviare tutto di un anno. Il che lascerebbe aperta l'ipotesi che si disputeranno fra la fine luglio e metà agosto 2021 e a fine agosto e inizio settembre le Paralimpiadi. È stato concordato pure che la fiamma olimpica rimarrà in Giappone e che si manterrà il nome di Giochi Olimpici e Paralimpici di Tokyo 2020. La naoniana Giada Rossi, incoronata pongista paralimpica del 2019 dalla federazione internazionale del Tennistavolo, si sta preparando come può per il secondo appuntamento olimpico, dopo quello di Rio. «Anch'io resto a casa - afferma la stessa azzurra con lo slogan ormai divenuto

internazionale - come cittadina e ancor più da sportiva mi devo attenere al rispetto delle regole. Sono momenti particolari e incerti quelli drammatici che stiamo vivendo e parlando da sportiva l'attesa emotiva per aspettare l'esito sullo svolgimento regolare delle prossime paralimpiadi stravolge i programmi tecnici di avvicinamento all'appuntamento». Sono saltati anche alcuni tornei internazionali. «Nel frattempo in questa incertezza cerco di mantenermi allenata mentalmente e fisicamente con sedute di servizi e qualche schema da provare assieme al fratello Simone e papà Andrea - prosegue la pongista - di certo in questo momento mi mancano gli allenamenti svolti al centro federale della Bella Italia a Lignano, ma la salute viene al di sopra di tutto, poi spetterà a chi di dove-

re prenderne le decisioni e in quel momento il mio lavoro sarà quello di impegnarmi per arrivare nel miglior modo all'appuntamento più importante per ogni sportivo. Di sicuro dopo questa "guerra" le prossime olimpiadi saranno ancor più il massimo momento per unire tutti i popoli del mondo. È una scelta difficilissima, ma la più sicura per tutti e per quanto mi riguarda il mio sogno rimane lo stesso».

«Rinvviare i Giochi Paralimpici di Tokyo 2020 a seguito dell'emergenza Covid-19 è nel modo più assoluto la cosa giusta da fare - ha commentato il presidente del Comitato paralimpico internazionale, Andrew Parsons - la salute e il benessere della vita umana devono sempre essere la nostra priorità numero uno e organizzare un evento sportivo di qualsiasi tipo durante

questa pandemia semplicemente non è possibile. Lo sport in questo momento non è la cosa più importante: lo è invece preservare la vita umana».

Nazzareno Loreti



Peso: 13%

TENNIS TAVOLO

La Don Alibrandi non vede l'ora di salire in B2

MODICA. Nessuna novità da parte della Federazione Italiana Tennis Tavolo e i pongisti della Don Alibrandi devono ancora pazientare per brindare alla promozione in Serie B2. Un evento che è solo rimandato - in attesa che termini l'emergenza del coronavirus - considerato che a tre giornate del termine della stagione Cristian Modica e i suoi compagni Mario Savoca e Benedetto Moltisanti, possono vantare sei punti di vantaggio sulla Top Spin Allianz; con la quale proprio alla ripresa del campionato (se ci sarà) si terrà il confronto diretto. Nella gara del girone di andata i modicani si imposero per 5-0 e quindi....festeggiare in casa dei

rivali sarebbe un altro gradito regalo che il terzetto modicano si farebbe in questa favolosa stagione. Gara che si sarebbe dovuta disputare nell'ultimo fine settimana, ma rinviata a data da destinarsi. Dopo, per Modica, Moltisanti e Savoca ci saranno altre due gare che attualmente sono regolarmente datate per il prossimo 19 aprile e si dovrebbe andare a Randazzo per affrontare la Tennis Tavolo Himera G. Randazzo. Nella gara di andata la Don Alibrandi si impose per 5-1. La fine è prevista per il 9 maggio in casa con il Tt Zafferana.

Gi. CA.

Manca poco
alla società
modicana
per celebrare
un traguardo
insperato



Cristian Modica tra i protagonisti di questa eccezionale stagione della Don Alibrandi che il sodalizio modicano spera di concludere con il salto di categoria in Serie B2.



Peso:15%

TENNIS TAVOLO

TT Asola piange Paolo Ruggerini

ASOLA Fu uno degli atleti di spicco dei ruggenti anni '60 del Tennistavolo Asola, capace di aggiudicarsi due scudetti nel 1964 con la denominazione Ata Acli e nel 1970 con la sponsorizzazione del presidente Enzo Torreggiani.

Paolo Ruggerini è scomparso all'età di 82 anni, lasciando un vuoto nella società attualmente presieduta da Do-

nato Radice. Oltre alla doppietta tricolore, in quel periodo d'oro gli asolani centrarono due secondi posti e un terzo. Smessi i panni dell'atleta, Ruggerini ha continuato a offrire il suo contributo nel ruolo di consigliere e anche ultimamente il presidente Radice si è avvalso della sua esperienza e disponibilità.



Peso: 5%